Der Bundesrat Le Conseil fédéral Il Consiglio federale Il Cussegl federal

Comunicato stampa

Data: 27.06.2018

Per il 2019 la Confederazione prevede un'eccedenza di 1,3 miliardi

In occasione della sua seduta del 27 giugno 2018 il Consiglio federale ha approvato materialmente il preventivo 2019 con piano integrato dei compiti e delle finanze (PICF) 2020–2022. Per il 2019 è attesa un'eccedenza di 1,3 miliardi dovuta, da un lato, alle cospicue entrate dall'imposta preventiva e, dall'altro, alle riforme respinte dal popolo nel 2018. La prevista entrata in vigore nel 2020 della legge federale sulla riforma fiscale e sul finanziamento dell'AVS (RFFA), approvata dal Consiglio degli Stati, porterà nuovamente a una situazione di bilancio difficile.

Corretta in funzione della congiuntura, l'eccedenza di finanziamento di 1,3 miliardi nel preventivo 2019 corrisponde a un'eccedenza strutturale di quasi 1 miliardo. Conformemente alle direttive del freno all'indebitamento, nel 2019 la Confederazione deve realizzare un'eccedenza di circa 300 milioni. Secondo le cifre approvate, le entrate ammonteranno a 73,6 miliardi (+3,1 %) e le uscite a 72,3 miliardi (+1,8 %). I principali settori di crescita sul fronte delle uscite sono la sicurezza (esercito), la previdenza sociale come pure la formazione e la ricerca. A seguito della solida crescita delle entrate aumentano in misura considerevole anche le partecipazioni dei Cantoni alle entrate della Confederazione.

Preventivo 2019 e piano finanziario 2020–2022 in sintesi

	Р	Р		PF	PF	PF	TCØ
In mia. CHF	2018	2019	18/19	2020	2021	2022	18/22
1 Entrate	71.3	73.6	3.1%	75.5	77.1	79.1	2.6%
2 Fattore k	1.002	0.996		0.996	0.997	1.000	
3 Limite di spesa freno all'indebitamento	71.5	73.3	2.5%	75.1	76.9	79.1	2.6%
4 Uscite	71.0	72.3	1.8%	75.6	76.8	78.1	2.4%
Risultato dei finanziamenti [1-4]	0.3	1.3		-0.1	0.4	0.9	
Deficit congiunturale ammesso [1-3]	-0.1	0.3		0.3	0.2	0.0	
Saldo strutturale bilancio ordinario [3-4]	0.4	1.0		-0.4	0.1	0.9	

Gli eventuali scostamenti nei risultati sono dovuti agli arrotondamenti.

Grazie alla stima dell'imposta preventiva sensibilmente più elevata e per via delle riforme respinte (Riforma III dell'imposizione delle imprese, Previdenza per la vecchiaia 2020), nel preventivo il bilancio della Confederazione gode di un margine temporaneo. Il quadro che emerge dal piano finanziario 2020–2022 è per contro piuttosto modesto. La legge federale sulla riforma fiscale e sul finanziamento dell'AVS (RFFA) approvata dal Consiglio degli Stati inciderà complessivamente sulle finanze federali nella misura di circa 1,4 miliardi e sarà anche

il motivo principale del deficit previsto per quello stesso anno. Dal 2021 l'entrata in vigore del progetto volto a eliminare la penalizzazione del matrimonio graverà poi il bilancio con un ulteriore miliardo circa. Il bilancio della Confederazione sarà inoltre confrontato con altre richieste (sia riduzioni di imposte che nuove uscite) per le quali al momento non vi è alcun margine di manovra.

Nel corso dell'estate il Dipartimento federale delle finanze (DFF) completerà il messaggio concernente il preventivo 2019 con PICF, che il Consiglio federale licenzierà verosimilmente il 22 agosto 2018.

Per ulteriori informazioni: Philipp Rohr, responsabile della Comunicazione,

Amministrazione federale delle finanze AFF

Tel. +41 58 465 16 06, philipp.rohr@efv.admin.ch

<u>Dipartimento responsabile</u>: Dipartimento federale delle finanze DFF

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

Uscite ed entrate nel preventivo 2019